

COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO S.C.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	15033 CASALE MONFERRATO (AL) VIALE OTTAVIO MARCHINO N. 10
Codice Fiscale	01776240028
Numero Rea	
P.I.	01776240028
Capitale Sociale Euro	1696158.00
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE PER ANZIANI (871000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107878

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	333.591	578.901
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	333.591	578.901
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.377	54.470
5) avviamento	51.511	51.511
7) altre	7.159.318	6.610.499
Totale immobilizzazioni immateriali	7.281.206	6.716.480
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.650.965	4.626.160
2) impianti e macchinario	238.702	210.498
3) attrezzature industriali e commerciali	21.333	20.176
4) altri beni	2.041.600	1.634.197
Totale immobilizzazioni materiali	6.952.600	6.491.031
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	254.986	54.986
Totale partecipazioni	254.986	54.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	254.986	54.986
Totale immobilizzazioni (B)	14.488.792	13.262.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	195.735	194.310
Totale rimanenze	195.735	194.310
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.157.997	18.258.612
Totale crediti verso clienti	19.157.997	18.258.612
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.661.110	771.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.399	-
Totale crediti tributari	2.179.509	771.066
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.103	900.596
Totale crediti verso altri	1.202.103	900.596
Totale crediti	22.539.609	19.930.274
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.287.243	1.287.243
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.287.243	1.287.243
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.484.388	4.227.211
3) danaro e valori in cassa	915	21.071
Totale disponibilità liquide	2.485.303	4.248.282
Totale attivo circolante (C)	26.507.890	25.660.109

D) Ratei e risconti	864.232	978.022
Totale attivo	42.194.505	40.479.529
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.696.158	1.869.813
IV - Riserva legale	1.476	161.536
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.232.212 ⁽¹⁾	1.067.376
Totale altre riserve	1.232.212	1.067.376
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.474	4.921
Totale patrimonio netto	2.952.320	3.103.646
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	51.438	180.000
Totale fondi per rischi ed oneri	51.438	180.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.803	520.425
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.484.196	11.364.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.166.667	3.245.455
Totale debiti verso banche	13.650.863	14.610.180
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.701	1.242.473
Totale acconti	1.299.701	1.242.473
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.676.486	8.358.418
Totale debiti verso fornitori	9.676.486	8.358.418
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.109	1.042.142
Totale debiti tributari	1.231.109	1.042.142
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.248.051	1.251.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	927.892	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.175.943	1.251.799
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.262.417	7.546.365
Totale altri debiti	7.262.417	7.546.365
Totale debiti	36.296.519	34.051.377
E) Ratei e risconti	2.421.425	2.624.081
Totale passivo	42.194.505	40.479.529

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.232.210	1.067.377
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.449.037	78.189.271
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.414.123	88.257
altri	1.602.751	2.234.936
Totale altri ricavi e proventi	3.016.874	2.323.193
Totale valore della produzione	83.465.911	80.512.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.442.825	3.593.144
7) per servizi	21.885.494	19.063.559
8) per godimento di beni di terzi	2.006.607	2.174.737
9) per il personale		
a) salari e stipendi	40.211.960	39.640.707
b) oneri sociali	10.971.289	10.639.884
c) trattamento di fine rapporto	3.069.632	3.053.357
e) altri costi	542.828	487.100
Totale costi per il personale	54.795.709	53.821.048
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	128.049
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	540.567
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	420.000	265.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	420.000	933.616
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.425)	241
12) accantonamenti per rischi	21.438	-
14) oneri diversi di gestione	578.500	595.298
Totale costi della produzione	83.149.148	80.181.643
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	316.763	330.821
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.183	4.554
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.730	11.918
Totale proventi diversi dai precedenti	6.730	11.918
Totale altri proventi finanziari	10.913	16.472
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	270.977	260.759
Totale interessi e altri oneri finanziari	270.977	260.759
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(260.064)	(244.287)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	12.708
Totale svalutazioni	-	12.708
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(12.708)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.699	73.826
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.225	68.905

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.225	68.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.474	4.921

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.474	4.921
Imposte sul reddito	34.225	68.905
Interessi passivi/(attivi)	260.064	244.287
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	27.207	111.853
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	343.970	429.966
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.438	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	668.616
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(100.000)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(78.562)	668.616
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	265.408	1.098.582
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.425)	241
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(899.385)	2.452.782
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.318.068	(708.265)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	113.790	143.698
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(202.656)	(234.186)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	160.631	40.289
Totale variazioni del capitale circolante netto	489.023	1.694.559
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	754.431	2.793.141
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(260.064)	(244.287)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.415)	(117.420)
(Utilizzo dei fondi)	(97.622)	(67.956)
Totale altre rettifiche	(376.101)	(429.663)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	378.330	2.363.478
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(517.010)	(362.821)
Disinvestimenti	29.354	145.525
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(566.090)	(662.380)
Disinvestimenti	1.364	6.410
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(200.000)	-
Disinvestimenti	(1.120)	229.500
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.287.243)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.253.502)	(1.931.009)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	119.471	(938.396)
Accensione finanziamenti	-	529.263

(Rimborso finanziamenti)	(1.078.788)	(1.547)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	71.510	(46.461)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(887.807)	(457.141)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.762.979)	(24.672)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.227.211	4.255.414
Danaro e valori in cassa	21.071	17.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.248.282	4.272.954
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.484.388	4.227.211
Danaro e valori in cassa	915	21.071
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.485.303	4.248.282

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

SignoriAzionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 22.474.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla particolare struttura organizzativa della società dislocata in diverse regioni del territorio italiano che necessita pertanto di maggior tempo per la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per la redazione del bilancio d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore dei servizi socio sanitari assistenziali ed educativi essendo una cooperativa sociale di tipo a) di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e pertanto anche impresa sociale di diritto come disposto dall'articolo 1 comma 4 Decreto Legislativo 03/07/2017 n. 112.

La società è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative sezione mutualità prevalente categoria cooperative sociali al numero A107878, con la categoria dell'attività esercitata produzione lavoro-gestione di servizi (tipo a).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio riferito al criterio del costo ammortizzato, l'unico che avrebbe potuto impattare su alcune voci del presente bilancio, si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda le operazioni pregresse ancora in corso, le stesse hanno continuato ad essere contabilizzate con le regole antecedenti;
- per quanto riguarda le operazioni poste in essere dal 1 gennaio 2016, gli amministratori hanno ritenuto opportuno non applicare tale criterio in considerazione della scarsa rilevanza degli effetti che ne sarebbero derivati in quanto i finanziamenti sono stati ottenuti a tassi in linea con quelli di mercato e i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è stato quello della incidenza degli effetti rispetto al valore del patrimonio netto della cooperativa.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 2426 comma 1 n. 2) c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020, come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022), che consente di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali anche per l'esercizio in corso al 31/12/2022, la cooperativa ha aderito a tale possibilità sospendendo gli ammortamenti per un ammontare pari al 100% degli stessi per l'esercizio 2022, con riferimento alla totalità delle immobilizzazioni immateriali e materiali, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2022, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, ma soprattutto dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche i cui effetti economici sono meglio descritti in sede di Relazione sulla Gestione.

Si precisa che tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili d'esercizio insufficienti, si dovranno, nei futuri bilanci, destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio e qualora anche tali riserve non fossero sufficienti, dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili dei successivi esercizi. Per quanto riguarda il dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si ricorda che in quest'esercizio la cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5), che consente di sospendere gli ammortamenti e ha proceduto a non stanziare l'intera quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. A tale proposito si precisa che, ad eccezione di quelle immobilizzazioni il cui processo di ammortamento è direttamente correlato alla durata degli appalti (che rappresentano la maggior parte delle immobilizzazioni immateriali, pari al 91% delle stesse in termini di valore), per le restanti immobilizzazioni la

cooperativa si è già dotata di apposita perizia tecnica in base alla quale risulta compatibile una estensione della vita utile residua delle stesse che non comporterà per i futuri esercizi maggiori quote di ammortamento e che non richiede pertanto una svalutazione delle stesse.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai programmi software, dalle migliorie sui beni di terzi e da altri oneri per i quali è stato verificato il carattere pluriennale, tutte quante ammortizzabili normalmente in un periodo massimo di cinque esercizi, ad esclusione di quegli oneri pluriennali strettamente connessi alla aggiudicazione di appalti relativi alla gestione di strutture che prevedono il sostenimento di costi di ristrutturazione delle stesse, per i quali la durata dell'ammortamento è direttamente correlata alla durata dell'appalto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di venti esercizi che corrisponde alla sua vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1,5% - 3%
Impianti	15% - 25%
Macchinari diversi	15%
Attrezzature per pulizia	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Motoveicoli	25%
Attrezzature hardware	20%
Macchine e attrezzature d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Arredi vari	7% - 15%

Si fa inoltre presente che vi sono alcune categorie di cespiti che vengono ammortizzati con aliquote corrispondenti alla durata dell'appalto direttamente afferente gli stessi. In particolare è stato ritenuto opportuno adottare tale criterio in quegli appalti nei quali al termine degli stessi è prevista l'acquisizione a titolo definitivo dei beni strumentali da parte del committente.

Si precisa che nella redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2008 venne modificata la durata del processo di ammortamento delle immobilizzazioni comprese nella categoria "fabbricati" riducendo l'aliquota di ammortamento dal 3% all'1,5%, ritenendo tale percentuale più aderente all'effettiva vita utile di tali cespiti.

A tale proposito si fa presente che risulta agli atti della cooperativa specifica relazione tecnica attestante la congruità dell'attuale processo di ammortamento rispetto alla effettiva vita utile di tali fabbricati.

Si ribadisce che in quest'esercizio la cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5), che consente di sospendere gli ammortamenti e ha proceduto a non stanziare l'intera quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. A tale proposito si precisa che, ad eccezione di quelle immobilizzazioni il cui processo di ammortamento è direttamente correlato alla durata degli appalti e delle immobilizzazioni costituite da terreni e fabbricati (che rappresentano la maggior parte delle immobilizzazioni materiali, pari al 79% delle stesse in termini di valore), per le restanti immobilizzazioni la cooperativa si è già dotata di apposita perizia tecnica in base alla quale risulta compatibile

una estensione della vita utile residua delle stesse che non comporterà per i futuri esercizi maggiori quote di ammortamento e che non richiede pertanto una svalutazione delle stesse.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria omogenea rappresentata dagli immobili strumentali per destinazione sono state rivalutate in base alle disposizioni di cui al comma 469 dell'articolo 1 legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Inoltre a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione perfezionatasi nel corso del 2007, con la quale la cooperativa sociale elleuno ha prima acquistato le quote delle società Abete S.r.l. e L'Abete S.r.l. e successivamente incorporato le stesse, si precisa che il disavanzo di fusione generatosi per effetto di tale operazione è stato imputato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2504 bis c.c., ad incremento del valore contabile dell'immobile acquisito in quanto il valore corrente dello stesso risultava essere effettivamente superiore al valore contabile. Si ritiene, inoltre, che lo stesso valore attualmente iscritto a bilancio sia senz'altro non superiore al valore economicamente recuperabile.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili, in particolare il principio contabile OIC 16 relativo alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto ad effettuare lo scorporo del terreno sul quale insistono i fabbricati nel caso in cui tale operazione fosse rilevante. In tal caso sono state utilizzate apposite perizie di stima per operare le corrette rilevazioni contabili.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia stato applicato per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto non sono a disposizione del Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi necessari per procedere ad una corretta valutazione. In ogni caso i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In particolare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono costituite interamente da materiale di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

La società non detiene direttamente titoli. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono formate interamente dalla sottoscrizione di quote di Fondi Comuni di Investimento obbligazionari che investono in titoli a breve termine e a basso rischio dell'area Euro.

In base a quanto previsto dal documento interpretativo n. 11 emesso dall'OIC, avente ad oggetto il regime derogatorio disciplinato dall'articolo 45 commi 3-octies e 3-decies del D.L. n. 73/2022 convertito dalla Legge n. 122/2022, gli stessi sono stati valutati in base al valore risultante dall'ultimo bilancio, in quanto il minor valore alla chiusura dell'esercizio non è stato ritenuto durevole.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori e i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	578.901	(245.310)	333.591
Totale crediti per versamenti dovuti	578.901	(245.310)	333.591

Con verbale di Assemblea Straordinaria del 24 ottobre 2012, i Soci hanno deliberato la modifica dell'art.16 dello statuto sociale, prevedendo, per i soci cooperatori, la sottoscrizione di un numero minimo di 20 azioni del valore nominale di euro 51 cadauna. Tale modifica ha avuto un'efficacia immediata nei confronti dei nuovi soci che sono entrati a far parte della Cooperativa successivamente alla data dell'Assemblea Straordinaria. Invece, ai soci in essere alla data dell'Assemblea Straordinaria, è stata data la facoltà di aumentare il numero delle azioni sottoscritte in occasione del loro ingresso in cooperativa sociale elleuno. In entrambi i casi è stato previsto un versamento graduale delle azioni sottoscritte con prelievi mensili di importo pari ad euro 51. Questa voce di Bilancio è destinata ad accogliere il credito che la Cooperativa vanta nei confronti dei Soci riferito alle azioni dagli stessi sottoscritte, ma non ancora versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.281.206	6.716.480	564.726

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	337.032	36.083	60.601	9.443.955	9.877.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	282.562	36.083	9.090	2.833.456	3.161.191
Valore di bilancio	54.470	-	51.511	6.610.499	6.716.480
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	16.407	-	-	549.683	566.090
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	500	-	-	864	1.364
Totale variazioni	15.907	-	-	548.819	564.726
Valore di fine esercizio					
Costo	350.939	36.083	60.601	9.989.317	10.436.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.562	36.083	9.090	2.829.999	3.155.734
Valore di bilancio	70.377	-	51.511	7.159.318	7.281.206

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2022, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, ma soprattutto dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche i cui effetti economici sono meglio descritti in sede di Relazione sulla Gestione.

Gli importi non imputati a conto economico sono quelli di seguito riepilogati:

Categoria	Ammortamento sospeso	Valore di bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973	48.404
Concessioni licenze marchi e diritti simili		
Avviamento	3.030	48.481
Altre immobilizzazioni immateriali	676.574	6.482.744

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta (solo per quelle immobilizzazioni immateriali il cui processo di ammortamento non è correlato alla durata dell'appalto direttamente afferente le stesse) l'allungamento del periodo di ammortamento dei beni considerati di un ulteriore esercizio rispetto al piano di ammortamento pregresso. A tale proposito si fa presente che la cooperativa ha a disposizione specifica perizia tecnica in base alla quale risulta possibile la rideterminazione in aumento della vita utile residua di tali cespiti.

L'impatto sul risultato di esercizio è stato il seguente:

minori costi: Euro 701.577

maggiore imposta IRAP: Euro 15.665

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.952.600	6.491.031	461.569

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.450.821	770.221	89.785	4.929.401	12.240.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.824.661	559.723	69.609	3.295.204	5.749.197
Valore di bilancio	4.626.160	210.498	20.176	1.634.197	6.491.031
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	43.461	30.149	1.157	442.243	517.010
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.656	1.945	-	34.840	55.441
Totale variazioni	24.805	28.204	1.157	407.403	461.569
Valore di fine esercizio					
Costo	6.472.674	798.588	90.942	5.312.235	12.674.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.821.709	559.886	69.609	3.270.635	5.721.839
Valore di bilancio	4.650.965	238.702	21.333	2.041.600	6.952.600

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2022, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, ma soprattutto dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche i cui effetti economici sono meglio descritti in sede di Relazione sulla Gestione.

Gli importi non imputati a conto economico sono di seguito riepilogati:

Categoria	Ammortamento sospeso	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	89.357	4.561.608
Impianti e macchinario	58.071	186.031
Attrezzature industriali e commerciali	5.415	15.918
Altre immobilizzazioni materiali	453.127	1.588.473

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta (solo per quelle immobilizzazioni materiali il cui processo di ammortamento non è correlato alla durata dell'appalto direttamente afferente le stesse) l'allungamento del periodo di ammortamento dei beni considerati di un ulteriore esercizio rispetto al piano di ammortamento pregresso. A tale proposito si fa presente che la cooperativa ha a disposizione specifica perizia tecnica in base alla quale risulta possibile la rideterminazione in aumento della vita utile residua di tali cespiti.

L'impatto sul risultato di esercizio è stato il seguente:

minori costi: Euro 605.970

maggiore imposta IRAP: Euro 13.530

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione: Immobili strumentali per destinazione

Estremi provvedimento: legge 23/12/2005 n. 266

Totale rivalutazioni: Euro 500.000

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	500.000		500.000
Totale	500.000		500.000

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
254.986	54.986	200.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	54.986	54.986
Valore di bilancio	54.986	54.986
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	200.000	200.000
Totale variazioni	200.000	200.000
Valore di fine esercizio		
Costo	254.986	254.986
Valore di bilancio	254.986	254.986

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione generalmente al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e inoltre non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

L'incremento verificatosi nel corso dell'esercizio, per un importo di Euro 200.000, si riferisce interamente all'ingresso della cooperativa sociale elleuno nel "Consorzio Unico", Consorzio tra cooperative sociali, con sede nel Comune di Tavagnacco (UD), Fondo consortile pari a Euro 700.000, compagine sociale composta a sua volta da quattro cooperative sociali, che intende svolgere in modo stabilmente organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività volta a favorire le società consorziate, attraverso il servizio e il coordinamento sia commerciale che promozionale, al fine di sviluppare e migliorare l'efficienza, le capacità produttive e il potere contrattuale delle cooperative associate.

In particolare, attraverso la partecipazione al Consorzio le cooperative sociali si pongono una pluralità di obiettivi tra i quali, una maggiore espansione sui mercati di riferimento e sul territorio nazionale, la realizzazione di economie di scala, l'attrazione di altre imprese del settore e lo sviluppo di nuovi progetti che consentiranno di raggiungere risultati in termini di risparmio energetico, offrire servizi innovativi ai clienti di riferimento e innovare tecnologicamente il modello di business, consentendo alle cooperative sociali associate prospettive di una costante crescita che sia in grado di assicurare la continuità aziendale, mantenendo il necessario equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese a fine esercizio è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	Euro	254.986
Partecipazione Ghelos s.c.s.	Euro	51.000
Partecipazione Consorzio Unico s.c.s.	Euro	200.000
Altre partecipazioni	Euro	3.986

La partecipazione nella società Ghelos s.c.s. è stata mantenuta iscritta al costo di acquisto in quanto le perdite di valore sino ad ora registrate nei passati esercizi non si considerano durevoli. In particolare, per quanto riguarda la partecipata Ghelos s.c.s., cooperativa sociale di tipo b) ai sensi della Legge 381/91, si ritiene, sulla base delle informazioni disponibili, che l'attività della stessa possa essere utilmente proseguita anche nell'esercizio 2023, consentendo a quest'ultima di mantenere il necessario equilibrio economico finanziario.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	254.986	254.986

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Ghelos scs	51.000	51.000
Consorzio Unico e partecipazioni in altre imprese	203.986	203.986
Totale	254.986	254.986

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
195.735	194.310	1.425

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	194.310	1.425	195.735
Totale rimanenze	194.310	1.425	195.735

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.539.609	19.930.274	2.609.335

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.258.612	899.385	19.157.997	19.157.997	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	771.066	1.408.443	2.179.509	1.661.110	518.399
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	900.596	301.507	1.202.103	1.202.103	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.930.274	2.609.335	22.539.609	22.021.210	518.399

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia stato applicato per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto non sono a disposizione del Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi necessari per procedere ad una corretta valutazione. In ogni caso i crediti sono

esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti tributari al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti IRAP	68.905
Credito per rimborso IVA 3° trimestre 2022	147.619
Credito per rimborso IVA dichiarazione annuale 2022	587.761
Altri crediti tributari	2
Credito d'imposta acquisto beni strumentali nuovi	32.206
Credito d'imposta energia imprese non energivore	186.636
Credito d'imposta gas imprese non gasivore	163.254
Credito d'imposta innovazione 4.0	993.126

I crediti IVA che si sono generati nel corso dell'esercizio sono direttamente conseguenti all'introduzione nella normativa IVA delle disposizioni che hanno previsto il meccanismo dello Split Payment nei confronti dei soggetti che emettono fatture alla Pubblica Amministrazione. I crediti d'imposta energia e gas si riferiscono ai crediti d'imposta introdotti dai diversi decreti legge emanati dal Governo nel corso dell'esercizio 2022, per far fronte parzialmente ai maggiori oneri che le imprese hanno dovuto sostenere in conseguenza dell'aumento generalizzato dei costi delle materie prime energetiche e sono calcolati con riferimento ai costi sostenuti dalle imprese non energivore e non gasivore a partire dal secondo trimestre 2022 fino a fine anno, con percentuali che vanno da un minimo del 15% ad un massimo del 40% della spesa complessivamente sostenuta. Il credito d'imposta innovazione 4.0 si riferisce alle disposizioni introdotte dall'articolo 1 commi 198-209 Legge 27/12/2019 n. 160, ed è stato determinato, in base a quanto previsto dalle disposizioni vigenti, relativamente alle spese sostenute dalla cooperativa sociale elleuno negli esercizi 2020, 2021 e 2022, specificamente riferite ad attività svolte aventi caratteristiche di innovazione tecnologica di prodotti e processi nella forma di innovazione digitale 4.0. L'importo del credito d'imposta imputato nel presente bilancio risulta essere supportato da una ragionevole valutazione di ordine sostanziale e documentale, essendo agli atti della società apposita relazione che illustra il contenuto delle attività agevolabili nonché idonea documentazione contabile dalla quale emerge la bontà e la congruità degli investimenti effettuati.

In particolare l'importo prudenzialmente iscritto a bilancio, pari a complessivi Euro 993.126, si riferisce al credito d'imposta riferito all'ipotesi di "innovazione semplice" e non riferito all'ipotesi di "innovazione digitale 4.0", per il quale l'importo complessivamente spettante alla società sarebbe pari a complessivi Euro 1.508.996, secondo il seguente dettaglio con riferimento all'esercizio di formazione:

Anno	Credito d'imposta Innovazione semplice	Credito d'imposta Innovazione digitale 4.0
2020	115.844	193.073
2021	199.367	299.050
2022	677.915	1.016.873
Totale	993.126	1.508.996

Allo stato attuale si è in attesa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23 D.L. 21/06/2022 n. 73, venga rilasciata a favore della cooperativa idonea certificazione rilasciata da soggetti abilitati che attestino la qualificazione degli investimenti effettuati, in quanto si è tuttora in attesa della emanazione di appositi decreti attuativi che indichino i requisiti dei soggetti pubblici o privati abilitati al rilascio della stessa, nonché le modalità e le condizioni per la richiesta.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 1.202.103 sono così costituiti:

Crediti verso altri	1.202.103
Crediti verso soci dipendenti	75.883
Acconti a fornitori	18.466
Depositi cauzionali	261.233
Credito verso Ghelos scs	40.000
Note credito da ricevere	469.627
Crediti verso INAIL per anticipazioni	74.086

Crediti verso altri		1.202.103
Creedito verso INAIL da autoliquidazione		15.099
Crediti diversi		12.709
Credito verso Comune di Rimini		2.721
Credito verso Consorzio Ribes		4.495
Credito verso Comune di Bologna		58.014
Credito verso Codess scs		100.000
Credito verso GSE		38.996
Credito v/ Harmonie Mutuelle		22.985
Altri crediti		7.789

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.157.997	19.157.997
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.179.509	2.179.509
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.202.103	1.202.103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.539.609	22.539.609

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2021	601.775	601.775
Utilizzo nell'esercizio	144.181	144.181
Accantonamento esercizio	420.000	420.000
Saldo al 31/12/2022	877.594	877.594

L'accantonamento stanziato al Fondo svalutazione crediti nel corso del presente esercizio è stato effettuato conseguentemente agli utilizzi verificatisi in corso d'anno, per un importo complessivo di Euro 144.181, in modo tale da riportare il valore dello stesso a fine esercizio a un importo che tenga conto complessivamente del rischio di inesigibilità dei crediti derivanti dall'attività caratteristica esercitata dalla cooperativa. Tale valore, complessivamente determinato in circa Euro 600.000, è anche in parte conseguente al prudente apprezzamento, effettuato dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento ai crediti complessivamente vantati nei confronti di ATS Sardegna, tenuto conto dell'esito infruttuoso del prolungato tentativo di definizione bonaria esperito dalla Cooperativa e del conseguente giudizio avviato per l'accertamento e il recupero del credito complessivamente vantato dalla medesima. A tale proposito è opportuno ricordare che il credito vantato da Elleuno è stimato in complessivi Euro 2,4 milioni circa (oltre a interessi moratori), iscritto prudenzialmente in contabilità e in bilancio per un importo (al netto di una parte del fondo svalutazione) inferiore, tenuto conto sia del tempo intercorso che delle difficoltà riscontrate nell'ottenimento degli importi dovuti, comunque sorretti da obbligazioni giuridicamente valide.

Parimenti si ricorda anche che a suo tempo sono state ricevute fatture dalla stazione appaltante per complessivi Euro 2,1 milioni circa per un preteso rimborso di utenze soprattutto di anni precedenti, fatture in relazione alle quali si precisa che la cooperativa ha immediatamente respinto e fermamente contestato e non ha provveduto all'iscrizione contabile di fatture passive, per utenze di anni precedenti, ricevute nel corso dell'esercizio 2021, per l'importo di Euro 1,3 milioni circa. Gli amministratori della cooperativa hanno infatti ritenuto tali pretese e tale ammontare del tutto ingiustificate in quanto mai adeguatamente documentate dall'Ente e, soprattutto, non dovute, sulla base delle evidenze tecniche e contabili in possesso della cooperativa. Si precisa che Elleuno, tenuto conto delle previsioni contrattuali, aveva

regolarmente iscritto la passività maturata nei confronti di ATS Sardegna secondo l'ammontare ritenuto effettivamente dovuto, sulla base di una prudente stima, per ognuna delle annualità in cui è stato svolto l'appalto, dei consumi energetici, fondata su medie di settore e su attendibili comparazioni con altre strutture confrontabili, formulate con il supporto degli uffici tecnici.

In conclusione, sulla base degli elementi sussistenti, corroborati dal parere dei consulenti legali incaricati, in base all'andamento del giudizio, allo stato attuale, non vi sono elementi per ritenere che la controparte vantì un contro credito superiore a quello azionato dalla cooperativa.

La parte residua del Fondo svalutazione crediti, pari a circa Euro 277.000, deve essere invece considerata afferente al credito d'imposta innovazione descritto in precedenza, al fine di effettuare una prudente valutazione dello stesso (che comporta una svalutazione nell'ordine del 27% circa), in modo da tenere anche conto di una eventuale rideterminazione degli importi in sede di certificazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.287.243	1.287.243	

Come già evidenziato, in base a quanto previsto dal documento interpretativo n. 11 emesso dall'OIC, avente ad oggetto il regime derogatorio disciplinato dall'articolo 45 commi 3-octies e 3-decies del D.L. n. 73/2022 convertito dalla Legge n. 122/2022, gli strumenti finanziari sono stati valutati in base al valore risultante dall'ultimo bilancio, in quanto il minor valore alla chiusura dell'esercizio non è stato ritenuto durevole.

A tale proposito si precisa che la differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio e i valori di mercato degli strumenti finanziari alla data di chiusura del presente esercizio, pari a Euro 43.786, in base al documento interpretativo n. 11 dell'OIC dovrà essere oggetto di destinazione a specifica riserva indisponibile.

L'importo si riferisce in particolare a due strumenti finanziari, nella fattispecie Fondi Comuni di Investimento e presenta il seguente dettaglio:

Euro 644.423 fondo obbligazionario che investe principalmente in obbligazioni o titoli assimilabili ed altri titoli di credito espressi in euro, con l'obiettivo di realizzare una performance costante con protezione del capitale investito;

Euro 642.820 fondo obbligazionario che investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in covered bond, con duration inferiore a due anni, emessi da società o istituzioni finanziarie con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa; inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore ad A-/A3, o equivalente.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.485.303	4.248.282	(1.762.979)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.227.211	(1.742.823)	2.484.388
Denaro e altri valori in cassa	21.071	(20.156)	915
Totale disponibilità liquide	4.248.282	(1.762.979)	2.485.303

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
864.232	978.022	(113.790)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	80.037	(6.126)	73.911
Risconti attivi	897.986	(107.666)	790.320
Totale ratei e risconti attivi	978.022	(113.790)	864.232

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi costi assicurativi	222.265
Risconti attivi affitti e noleggi passivi	439.976
Risconti attivi spese contrattuali	65.452
Risconti attivi costi fidejussioni	15.540
Risconti attivi altri costi per servizi	46.295
Ratei attivi	73.911
Altri di ammontare non apprezzabile	793
	864.232

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.952.320	3.103.646	(151.326)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.869.813	-	173.655		1.696.158
Riserva legale	161.536	1.476	161.536		1.476
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.067.376	164.836	-		1.232.212
Totale altre riserve	1.067.376	164.836	-		1.232.212
Utile (perdita) dell'esercizio	4.921	-	4.921	22.474	22.474
Totale patrimonio netto	3.103.646	166.312	340.112	22.474	2.952.320

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.232.210
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	1.232.212

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, in particolare dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, sono state costituite e verranno costituite le seguenti riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) le riserve a suo tempo vincolate per effetto della sospensione degli ammortamenti verificatasi nell'esercizio 2020, per un importo di Euro 1.067.377 e per effetto della sospensione parziale degli ammortamenti nell'esercizio 2021, per un importo di Euro 164.836;
- 2) la quota parte del risultato del presente esercizio (che risulta disponibile, previo accantonamento al Fondo Sviluppo e Promozione della Cooperazione e al Fondo di riserva legale, ai sensi dell'articolo 2545 quater c.c.) corrispondente ad una parte derivante dalla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, avvenuta nel corso del presente esercizio, che verrà quindi destinata alla riserva indisponibile per l'importo di Euro 15.057;
- 3) il Fondo di riserva legale attualmente disponibile, per un importo di Euro 1.476, che verrà quindi destinato interamente alla riserva indisponibile.

Poiché la quota parte dell'utile d'esercizio 2022 e del Fondo di riserva legale esistente, entrambi destinati alla costituzione della riserva indisponibile, per un importo complessivo di Euro 16.533, non sono sufficienti a coprire interamente le quote di ammortamento oggetto di sospensione quest'esercizio (per un importo complessivo di Euro 1.307.547), ne deriva che la riserva indisponibile sarà necessariamente integrata nei futuri esercizi, fino a concorrenza della differenza accantonando gli utili che matureranno negli esercizi successivi.

Parimenti, nei futuri esercizi, occorrerà altresì destinare gli utili che verranno conseguiti per l'istituzione di specifica riserva indisponibile, per l'importo di Euro 43.786, derivante dalla mancata svalutazione degli strumenti finanziari presenti a fine esercizio nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, come evidenziato in precedenza.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.696.158	B
Riserva legale	1.476	indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020End
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.232.212	indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020
Totale altre riserve	1.232.212	indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020
Totale	2.929.846	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.232.210	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	1.232.212	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5), la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021 e 2022 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

esercizio 2020

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	19.514
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	491.788
Terreni e fabbricati	88.918
Impianti e macchinario	65.053
Attrezzature industriali e commerciali	4.950
Altre immobilizzazioni materiali	394.124
Totale	1.067.377

esercizio 2021

Categoria	Ammortamento sospeso
Altre immobilizzazioni immateriali	460.757
Totale	460.757

esercizio 2022

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	676.574
Terreni e fabbricati	89.357
Impianti e macchinario	58.071
Attrezzature industriali e commerciali	5.415
Altre immobilizzazioni materiali	453.127
Totale	1.307.547

La riserva indisponibile appositamente creata per effetto della sospensione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020, è stata alimentata procedendo alla riclassificazione delle seguenti riserve, avvenuta nel corso del 2021 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020:

- Riserve di rivalutazione per Euro 440.000
- Riserva statutaria per Euro 459.104
- Riserva legale per Euro 168.273

Nel corso dell'esercizio 2022 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, sono state riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 161.536
- Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 3.297

Analogamente nel corso dell'esercizio 2023, in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, saranno riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 1.476
- Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 15.057

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.066.979	343.076	899.106	(14.825)	3.294.336
Altre variazioni					
incrementi			1.067.377	14.825	1.082.202
decrementi	197.166	181.540	899.107		1.277.813
Risultato dell'esercizio precedente				4.921	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.869.813	161.536	1.067.376	4.921	3.103.646
Altre variazioni					
incrementi		1.476	164.836		166.312
decrementi	173.655	161.536		4.921	340.112
Risultato dell'esercizio corrente				22.474	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.696.158	1.476	1.232.212	22.474	2.952.320

Ai sensi dell'articolo 2514 lettera c) e d) codice civile e dell'articolo 16 dello statuto sociale, tutte le riserve della società non sono distribuibili tra i soci sia durante l'esistenza della società che all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
51.438	180.000	(128.562)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	180.000	180.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	21.438	21.438
Utilizzo nell'esercizio	50.000	50.000
Altre variazioni	(100.000)	(100.000)
Totale variazioni	(128.562)	(128.562)
Valore di fine esercizio	51.438	51.438

La voce "Altri fondi", che a inizio dell'esercizio 31/12/2022 aveva un importo pari a Euro 180.000, derivava da stime prudenziali a suo tempo effettuate riferite a passività potenziali connesse a contenziosi in essere con un fornitore della cooperativa e con soci lavoratori della stessa.

L'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio 2022, per l'importo di Euro 50.000, è conseguente alla definizione del contenzioso in essere con un fornitore della cooperativa che si è risolto con un accordo transattivo. Poiché a suo tempo per tale contenzioso era stata stanziata la somma complessiva di Euro 150.000, la chiusura della controversia ha pertanto consentito di liberare l'importo eccedente di Euro 100.000.

L'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio per l'importo di Euro 21.438, così da portare il valore del Fondo a fine esercizio a complessivi Euro 51.438, si è invece reso necessario al fine di adeguare quanto prudentemente ritenuto congruo per stimare correttamente le passività potenziali riferite a contenziosi in essere con i soci lavoratori della cooperativa.

Infine si ricorda che la cooperativa nel corso del 2022 subì una verifica fiscale a seguito della quale le maggiori imposte accertate vennero regolarmente corrisposte. In tale contesto emersero altri rilievi a fronte dei quali, allo stato attuale, non è stato ritenuto necessario effettuare uno specifico accantonamento in considerazione di apposito parere acquisito dal Consiglio di Amministrazione, in base al quale la manifestazione degli stessi è da ritenersi tuttora remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
472.803	520.425	(47.622)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	520.425
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	47.622
Totale variazioni	(47.622)
Valore di fine esercizio	472.803

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i soci lavoratori ed i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori ed i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
36.296.519	34.051.377	2.245.142

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	14.610.180	(959.317)	13.650.863	11.484.196	2.166.667
Acconti	1.242.473	57.228	1.299.701	1.299.701	-
Debiti verso fornitori	8.358.418	1.318.068	9.676.486	9.676.486	-
Debiti tributari	1.042.142	188.967	1.231.109	1.231.109	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.251.799	1.924.144	3.175.943	2.248.051	927.892
Altri debiti	7.546.365	(283.948)	7.262.417	7.262.417	-
Totale debiti	34.051.377	2.245.142	36.296.519	33.201.960	3.094.559

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 13.650.863, comprensivo dei mutui passivi, per un importo di Euro 3.245.455, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare, il dettaglio dei mutui passivi è il seguente:

- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 3.000.000, debito residuo al 31/12/2022 pari a Euro 2.045.455, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Banco Desio, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata quinquennale, con ultima rata scadente a settembre 2026 che prevede un tasso fisso in misura pari al 1,1%;
- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 2.000.000, debito residuo al 31/12/2022 pari a Euro 1.200.000, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Unicredit, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata di 42 mesi, con ultima rata scadente a marzo 2025 che prevede un tasso fisso in misura pari al 0,5%.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate, nonché depositi cauzionali di terzi, in prevalenza clienti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad Euro 34.225. Gli acconti versati nel corso dell'esercizio per tale imposta ammontano ad Euro 68.905.

Sono inoltre iscritti debiti per ritenute d'acconto operate nei confronti di soci lavoratori e dipendenti per Euro 1.072.768, nei confronti di lavoratori autonomi per Euro 31.861, debiti verso l'erario per l'IVA in sospensione d'imposta per Euro 35.624, nonché debiti relativi alla TARI per Euro 56.631.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

L'incremento verificatosi nei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rispetto all'esercizio precedente, è direttamente conseguente alla richiesta di rateazione effettuata dalla cooperativa lo scorso 7 febbraio 2023, con riferimento ai contributi INPS dovuti per il mese di novembre 2022, per un importo di Euro 1.575.499, nonché per altri contributi INPS dovuti a seguito di note di rettifica riferite a periodi precedenti, per un importo complessivo di Euro 45.572. L'importo originario complessivo pari a Euro 1.791.476, comprensivo anche di sanzioni (per Euro 32.808) ed interessi (per Euro 137,597), è dovuto dalla cooperativa con il pagamento di 24 rate, la prima dell'importo di Euro 73.537 scaduta lo scorso febbraio 2023 e le 23 successive, con scadenza mensile, dell'importo di Euro 74.693 ciascuna. Allo stato attuale la cooperativa sta procedendo con il regolare pagamento del debito così come previsto dal piano di rateazione.

Il saldo della voce Altri debiti al 31/12/2022, pari ad Euro 7.262.417 è così composto

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti verso soci lavoratori/dipendenti per retribuzioni e oneri differiti		5.616.056
Debiti verso soci lavoratori per restituzione capitale sociale		395.709
Debiti verso collaboratori		17.320
Debiti per transazione con fornitore		38.500
Debiti verso Comune Rubiera		138.928
Debiti verso ASP Valloni		308
Debiti verso RSA Villa Solaria		45.156
Debiti verso Comune S. Giorgio Monf.to		7.003
Debiti verso RSA Serravezza		244.438
Debiti verso RSA Lainate		38.275
Debiti verso Fondi Previdenza complementare		224.219
Creditori diversi		6.584
Debiti per cessione stipendi		71.049
Debiti verso sindacati		13.914
Note di credito da emettere		299.414
Debiti verso eredi		5.542
Debiti verso Consorzio Unico		100.000
Arrotondamenti		2

L'importo iscritto in contabilità e a bilancio, con riferimento alla posizione debitoria riferita alla RSA Serravezza, non include quella parte delle richieste, pari a Euro 359.842, contenute all'interno di fatture pervenute e respinte nel corso dell'esercizio 2021, avanzate nei confronti della cooperativa dalla stazione appaltante e che sono state contestate alla stessa dagli amministratori di Elleuno, in quanto contrarie, sia alle clausole contrattuali, sia agli accordi a suo tempo intervenuti tra le parti. Si precisa che allo stato attuale è in corso una controversia con la stazione appaltante vertente anche su tale aspetto scaturita da un'opposizione a un decreto ingiuntivo emesso dalla cooperativa. Sulla base degli elementi sussistenti, corroborati dal parere dei consulenti legali incaricati, in base all'andamento del giudizio, allo stato attuale, non vi sono elementi per ritenere che la controparte vanti un contro credito superiore a quello azionato dalla cooperativa

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	13.650.863	13.650.863

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	1.299.701	1.299.701
Debiti verso fornitori	9.676.486	9.676.486
Debiti tributari	1.231.109	1.231.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.175.943	3.175.943
Altri debiti	7.262.417	7.262.417
Debiti	36.296.519	36.296.519

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tutti i debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	13.650.863	13.650.863
Acconti	1.299.701	1.299.701
Debiti verso fornitori	9.676.486	9.676.486
Debiti tributari	1.231.109	1.231.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.175.943	3.175.943
Altri debiti	7.262.417	7.262.417
Totale debiti	36.296.519	36.296.519

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.421.425	2.624.081	(202.656)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.857	14.579	23.436
Risconti passivi	2.615.224	(217.235)	2.397.989
Totale ratei e risconti passivi	2.624.081	(202.656)	2.421.425

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi in conto capitale	2.258.103
Risconti passivi ricavi prestazioni di servizi	75.481
Risconti passivi su altri ricavi	64.406
Ratei passivi oneri diversi di gestione	23.435
	2.421.425

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con i bilanci relativi agli esercizi precedenti, in particolare con i bilanci anteriori all'esercizio 2020, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'epidemia da SARS Covid-19, ha determinato una contrazione dei Ricavi del triennio 2020 – 2022, rendendo necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico. A questo si aggiunga la particolare situazione venutasi a creare nel corso esercizio 2022, in parte conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina, che ha determinato un consistente rincaro dei prezzi delle materie prime energetiche che ha comportato, da parte della cooperativa, il sostenimento di maggiori costi per l'acquisizione di energia elettrica e gas, per complessivi Euro 1.454.418 rispetto all'esercizio precedente.

In sintesi, la Società, nel triennio 2020-2022, ha ritenuto opportuno:

1. non imputare le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali come in precedenza ampiamente illustrato;
2. ricorrere, in alcuni casi, agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la chiusura temporanea di alcuni servizi prestati dalla cooperativa;
3. richiedere specifici contributi in conto esercizio.

Nell'ambito della Relazione sulla Gestione sono fornite le informazioni specifiche qualitative e quantitative su tali aspetti.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
83.465.911	80.512.464	2.953.447

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	80.449.037	78.189.271	2.259.766
Altri ricavi e proventi	3.016.874	2.323.193	693.681
Totale	83.465.911	80.512.464	2.953.447

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2021	31/12/2022	variazioni
Ricavi per assistenza tutelare	1.671.319	1.559.483	-111.836
Ricavi per assistenza domiciliare	7.073.828	9.104.720	2.030.892
Ricavi per gestioni integrali	48.399.296	49.299.156	899.860
Ricavi servizi ausiliari di pulizia	350.817	370.543	19.726
Ricavi servizi ausiliari manutenzione	266.349	271.598	5.249
Ricavi servizi ausiliari mensa	1.002.577	986.231	-16.346
Ricavi per servizi infermieristici	6.067.514	5.689.448	-378.066
Ricavi servizi assistenza educativa	3.312.212	2.371.935	-940.276
Ricavi per servizi ausiliari alla persona	204.263	229.440	25.177
Ricavi servizi ausiliari lavanderia	44.422	44.438	16
Ricavi per gestione centri diurni	2.632.328	3.169.243	536.915
Ricavi gestione residenze psichiatriche	5.567.260	6.174.064	606.804
Ricavi per gestione hospice	1.186.851	1.020.232	-166.618
Altri ricavi	410.235	158.505	-251.730

Categoria	31/12/2021	31/12/2022	variazioni
	78.189.271	80.449.037	2.259.766

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi socio sanitari assistenziali	80.449.037
Totale	80.449.037

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	80.449.037
Totale	80.449.037

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 855.063. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
83.149.148	80.181.643	2.967.505

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.442.825	3.593.144	(150.319)
Servizi	21.885.494	19.063.559	2.821.935
Godimento di beni di terzi	2.006.607	2.174.737	(168.130)
Salari e stipendi	40.211.960	39.640.707	571.253
Oneri sociali	10.971.289	10.639.884	331.405
Trattamento di fine rapporto	3.069.632	3.053.357	16.275
Altri costi del personale	542.828	487.100	55.728
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		128.049	(128.049)
Ammortamento immobilizzazioni materiali		540.567	(540.567)
Svalutazioni crediti attivo circolante	420.000	265.000	155.000
Variazione rimanenze materie prime	(1.425)	241	(1.666)
Accantonamento per rischi	21.438		21.438
Oneri diversi di gestione	578.500	595.298	(16.798)
Totale	83.149.148	80.181.643	2.967.505

Soci lavoratori

Salari e stipendi	34.991.171
Oneri sociali	9.000.650
Oneri assistenziali	378.214
Trattamento di fine rapporto	2.682.645
-Altri costi	657.925
Totale soci lavoratori	47.710.605

Dipendenti

Salari e stipendi	5.229.919
Oneri sociali	1.375.466
Oneri assistenziali	53.683
Trattamento di fine rapporto	386.987
Altri costi	39.049
Totale dipendenti	7.085.104
Totale generale	54.795.709

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato in precedenza, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, la cooperativa non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento riferite all'esercizio 2022, relative alla totalità delle immobilizzazioni immateriali e materiali, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2022, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, ma soprattutto dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche, come segue:

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	676.574
Terreni e fabbricati	89.357
Impianti e macchinario	58.071
Attrezzature industriali e commerciali	5.415
Altre immobilizzazioni materiali	453.127
Totale	1.307.547

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 1.307.547 al lordo della maggiore imposta IRAP imputata di Euro 29.195 per un impatto netto positivo di Euro 1.278.352.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già approfondito in precedenza, nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti, per un importo pari ad Euro 420.000, al fine di adeguare l'importo dello stesso ad una prudente valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, dopo che si è

reso necessario, nel corso dell'esercizio, procedere ad un utilizzo del fondo, per un importo di Euro 144.181, per far fronte alla copertura di perdite su crediti per i quali è stata accertata la definitiva inesigibilità. In questo modo il valore del Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2022 è pari ad Euro 877.594.

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 158.995. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(260.064)	(244.287)	(15.777)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.183	4.554	(371)
Proventi diversi dai precedenti	6.730	11.918	(5.188)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(270.977)	(260.759)	(10.218)
Totale	(260.064)	(244.287)	(15.777)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	234.583
Altri	36.393
Totale	270.977

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	97.547	97.547
Interessi medio credito	34.407	34.407
Sconti o oneri finanziari	102.629	102.629
Interessi su finanziamenti	33.071	33.071
Altri oneri su operazioni finanziarie	3.322	3.322
Arrotondamento	1	1
Totale	270.977	270.977

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	6.274	6.274
Altri proventi	4.639	4.639
Totale	10.913	10.913

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	(12.708)	12.708

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	12.708	(12.708)
Totale	12.708	(12.708)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi prestazioni servizi	43.413	competenza esercizi precedenti
Altri ricavi	139.433	competenza esercizi precedenti
Insussistenze passività	93.237	competenza esercizi precedenti
Minori costi	163.769	competenza esercizi precedenti
Riduzione Fondo accantonamento rischi e controversie	100.000	
Credito imposta R&S - allocato nei contributi in conto esercizio	315.211	competenza esercizi precedenti
Totale	855.063	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Costi per servizi	69.772	competenza esercizi precedenti
Costi del personale	66.295	competenza esercizi precedenti
Altri costi	22.928	competenza esercizi precedenti
Totale	158.995	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
34.225	68.905	(34.680)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	34.225	68.905	(34.680)
IRAP	34.225	68.905	(34.680)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Totale	34.225	68.905	(34.680)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che la che le cooperative sociali possono beneficiare dell'esenzione IRES sempre che presentino contemporaneamente, come avviene per elleuno s.c.s., i requisiti per essere considerata cooperativa di produzione e lavoro e un ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci non inferiore al 50% del totale degli altri costi escluse le materie prime e sussidiarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	299.988	31.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete, ai quali va aggiunto, oltre a quanto evidenziato nella tabella sotto riportata, l'importo di Euro 4.500 quale compenso relativo alla revisione esercizio 2022 ex L. 59/1992:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.100

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere con le parti correlate sotto indicate le seguenti operazioni, consistenti nell'acquisizione di prestazioni di servizi, nella vendita di prestazioni di servizi e i rapporti di credito e debito reciproci, al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Ghelos s.c.s.		40.000				383.917

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Elledue s.r.l.				79.857		1.264.985

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Calliope s.r.l.			523.792		1.792.186	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si segnala che anche le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono state regolate a condizioni normali di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio se non il perdurare di un quadro economico problematico derivante dalla persistenza di una elevata inflazione e dai problemi di stabilità finanziaria collegati alle perduranti politiche di aumento dei tassi di interesse adottate dalle Banche Centrali per combattere il fenomeno dell'inflazione a proposito della quale si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Relativamente al risultato operativo del 2022 ed alla continuità aziendale, si rimanda a quanto diffusamente trattato nei paragrafi "Principali dati economici" ed "Evoluzione prevedibile della gestione – continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2023" della Relazione sulla Gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni, sussidi, contributi, aiuti e comunque vantaggi economici di qualunque genere privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, come risultanti dal seguente prospetto:

SOGGETTO RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Agenzia delle Entrate	€ 32.902,37	16/12/2022	Credito imposta energia imprese non energivore art. 3 DL 21/03/2022
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Agenzia delle Entrate	€ 30.917,16	16/12/2022	Credito imposta gas imprese non gasivore art. 4 DL 21/03/2022
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Ministero del Lavoro	€ 2.604,13	16/12/2022	Contributo 5 per mille anno 2021
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Agenzia delle Entrate	€ 3.593,72	16/02/2022	Credito imposta investimenti beni strumentali nuovi art. 1 comma 188 L. 160/2019

Inoltre si segnala l'esistenza di aiuti, a favore della cooperativa sociale elleuno, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato al quale si rimanda per il relativo dettaglio

Verifica dei requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2513 del codice civile si provvede ad esporre e documentare, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che la Cooperativa nell'esercizio 2022 risulta essere in possesso dei requisiti richiesti per la mutualità prevalente in quanto:

- lo statuto vigente prevede agli articoli 19 e 34 le clausole di mutualità prescritte dall'articolo 2514 del codice civile;
- la cooperativa risulta essere iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative sezione mutualità prevalente categoria cooperative sociali al numero A107878;
- dall'esame dei dati di seguito riportati relativi al costo del lavoro, appare inoltre evidente che la cooperativa risulta essere in possesso dei requisiti di mutualità prevalente, definiti e fissati dagli articoli 2512 e 2513 codice civile, avvalendosi prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Infatti:

totale costo del lavoro subordinato soci lavoratori punto B9 Conto Economico	€ 47.710.605	
totale costo del lavoro subordinato terzi punto B9 Conto Economico	€ 7.085.104	
totale costo dei collaboratori a progetto soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 338.898	
totale costo dei collaboratori a progetto terzi punto B7 Conto Economico	€ 83.584	
totale costo dei liberi professionisti soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 375.005	
totale costo dei liberi professionisti e terzi punto B7 Conto Economico	€ 5.307.743	
totale costo altri lavoratori soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 316.374	
Totale Generale	€ 61.217.312	
Totale costo del lavoro soci lavoratori	€ 48.424.508	79,10%
Totale costo del lavoro terzi	€ 12.792.805	20,90%

Ne deriva che la percentuale di incidenza del costo del lavoro dei soci sul costo del lavoro totale è pari al 79,10% (48.424.508/61.217.312); infine poiché la nostra società è una cooperativa sociale di tipo a) che è stata costituita ed opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991 n. 381, in base alle disposizioni di cui all'articolo 9 numero 111 septies Decreto legislativo 17/01/2003 n. 6, tali soggetti sono considerati, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	22.474
3% al Fondo sviluppo e promozione cooperazione	Euro	674,21
30% al Fondo di riserva ordinario	Euro	6.742,10
Parte residua a riserva indisponibile ex art. 60 DL 104/2020	Euro	15.057,34

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 23 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Anna Rosa Villa